

L'intervento del Sindaco

Gentile Pubblico presente, Sig. Presidente della Provincia di Venezia Davide Zoggia, Sig. Assessore Provinciale Paolo Gatto, Reverendo don Ugo Gaspardo, gentili ospiti delle istituzioni regionali, provinciali, dei Comuni e

collaboratori della Regione e della Provincia che in questi sei anni hanno contribuito in maniera determinante per arrivare a questo giorno.

Un particolare ringraziamento lo voglio fare all'Azienda Ferroviaria,



delle ditte che hanno qui operato. Prima di dire alcune cose vorrei fare un ringraziamento a Sua Eccellenza Mons. Pietro Nonis Vescovo Emerito perché pochi sanno, anche se lui non ammette, come dalla lettera inviataci, che un grande contributo per l'accelerazione dell'opera che noi oggi inauguriamo è sicuramente anche merito suo, grazie ad un incontro da lui procurato e con la sua presenza presso la canonica di Fossalta con l'on. Galan, Presidente della Regione Veneto. È grazie a quell'incontro che si è arrivati agli accordi di programma molto velocemente. La comunità di Fossalta Le sarà grata anche per questo.

Voglio anche ringraziare per il ruolo svolto dal mio predecessore Sindaco Dino Pavan, l'Assessore Regionale della prima Giunta Galan Raffaele Bazzoni, l'Assessore Provinciale di allora Lino Brentan, l'ing. Costantini, l'ing. Vernizzi, l'ing. Fasiol, l'attuale Presidente della Provincia, a quei tempi Assessore, Davide Zoggia, l'ing. Menin, l'ing. Maschietto, il geom. Cifonelli e tutti i

che non solo si è sobbarcata il maggior onere finanziario e assieme a Regione e Provincia hanno finanziato i tre sottopassi, ma anche e soprattutto per l'atteggiamento positivo volto sempre a risolvere i problemi e non a crearli. Di questo l'ing. Della Rosa si è fatto interprete ineguagliabile.

Naturalmente ringrazio tutte le ditte che qui si sono succedute - non le nominerò tutte anche perché alcune mi sono sconosciute, ma certamente tutte impegnate al miglior risultato: la Ditta Pivato (capofila); la ICOP (esecutrice); con un particolare ringraziamento al geom. Daniele; la ditta Stefanon Giovanni, sempre disponibile che anche in questo lavoro ha dimostrato la grande disponibilità, professionalità e flessibilità delle nostre imprese; la ditta Acco, la ditta Panigutto e altre ditte del territorio.

È per noi oggi un grande giorno. Abbiamo aperto un'opera che la comunità di Fossalta attendeva da oltre 30 anni. Questa nostra felicità, ed anche orgoglio, lo vogliamo oggi condividere con tutti

voi qui presenti ed anche con coloro che qui oggi non possono esserci, ma che in questi anni hanno trascorso una parte della loro vita ad attendere fermi ai passaggi a livello; ed a volte l'attesa era veramente lunga.

Già questo sarebbe un buon motivo per essere orgogliosi e contenti di aver oggi inaugurato questo sottopasso, ma questa grande infrastruttura, assieme a quella di Via Aldo Moro in località Frattine che renderemo agibile fra qualche giorno ed al terzo sottopasso di Via IV Novembre per il quale i lavori inizieranno il mese di gennaio, costituiscono un sistema infrastrutturale che certamente unifica il territorio comunale, e quindi saremo meno separati, con tutti i vantaggi che questo comporta per l'intera comunità di Fossalta, ma che, assieme alla modifica, adeguamento e miglioramento della statale 14, sono la premessa indispensabile per uno sviluppo compatibile ed assieme armonico di tutto il nostro territorio, che si presta ad essere la "porta d'Oriente" della nuova Europa.

Queste infrastrutture, in parte realizzate come quella odierna, ed in parte programmate come la sistemazione dell'incrocio tra la strada statale 14 e Via Aldo Moro - Via Fermi, la grande rotonda per l'accesso all'area ex Eni, per la quale i lavori già finanziati dovrebbero partire al più presto, l'adeguamento della strada statale 14 consentiranno al territorio di proporsi quale area vocata ad uno sviluppo capace di dare risposte a quelle migliaia di nostri concittadini del Portogruarese che ancora oggi sono costretti a godere dell'aria e del sole dei propri paesi solo al sabato e alla domenica perché ancora pendolari.

Ma assieme a queste, dovremmo essere capaci di dare altre risposte concrete, reali a tutti quei giovani che oggi sono impegnati negli studi nel Portogruarese da tutti indicato e riconosciuto come un polo scolastico di eccellenza ma, ahimè, inserito in un'area che ancora non dà risposte alle aspettative di questi nostri ragazzi.

Il lavoro da fare è ancora tanto; noi ne siamo coscienti, come siamo coscienti di non avere la bacchetta magica per risolverli in un colpo solo, come siamo persuasi che nessuno ce l'abbia; ma siamo convinti che, con il lavoro e l'impegno di tutti, questi problemi si

possono, si debbono risolvere. Ecco, noi vorremmo collocare questa infrastruttura, questa nostra gioia per averla finalmente aperta, i nostri progetti, dentro a questo grande obiettivo che è lo sviluppo del Veneto Orientale e considerare tutto questo un piccolo ma importante "granello di sabbia" che serve alla costruzione di una "grande spiaggia". Dove adagiare un futuro di lavoro di e di prosperità per il nostro territorio. Rinnovo ancora i ringraziamenti ed i sentimenti di gratitudine di tutta l'amministrazione comunale a tutti voi e a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito affinché questo felice giorno si concretizzasse.



Il pensiero di Davide Zoggia

PRESIDENTE PROVINCIA DI VENEZIA

...tra le altre cose il Presidente ha detto: «L'Apertura del sottopasso ferroviario di via Olimpia, rappresenta un momento epocale per tutta la Comunità fossaltese, che può finalmente uscire da un anacronistico isolamento. Gli interventi per l'eliminazione delle barriere ferroviarie riavvicineranno in maniera determinante un territorio che negli ultimi anni è stato caratterizzato da un notevole sviluppo residenziale e produttivo...»



Paolo Gatto

**Assessore alla Viabilità e alla Sicurezza Stradale
Provincia di Venezia**

Con un breve intervento ha detto che: «Si tratta del primo dei tre momenti determinanti per questa porzione di territorio il cui volto cambierà per sempre da oggi. Fossalta di Portogruaro cancella lo sfregio della linea ferroviaria che l'attraversa: è un momento di festa che condividiamo con il Comune assieme alla Regione e alle Ferrovie. È, soprattutto, un segnale di importante attenzione che mandiamo al territorio.

I COSTI

L'Assessore Gatto specifica che l'importo totale per i tre sottopassi si aggira sugli 8.000.000,00 di euro di cui 1.800.000,00 a carico della Regione, 1.000.000,00 a carico della Provincia, il rimanente di competenza RFI. Per manufatto:

2.030.000,00 per il sottopasso di Via Olimpia, quello di Via Frattine 1.100.000,00; il rimanente per espropri e altre spese e per l'intervento in Via IV Novembre che completerà l'opera, i cui lavori inizieranno a Gennaio 2006 per completarsi entro l'anno medesimo.

